



Roma, 8.11.2017

## COMUNICATO - ESITI INCONTRO PERSOCIV

Si è svolta stamani a PERSOCIV la riunione convocata sui seguenti argomenti:

- **Eventuale integrazione dei fondi FUA 2017 da parte del M.E.F.** (le risorse economiche aggiuntive sarebbero quantificabili tra i 5,8 e i 6,0 milioni di euro, anche se non ancora allocate dal MEF sui capitoli della difesa;

- **Ipotesi alimentazione fondi per la retribuzione della produttività (L.244/2012):** stando al calcolo fatto dalla D.G., nell'ipotesi massima di destinazione al FUA del 10% dei risparmi conseguiti, le somme attribuite sarebbero di poco superiori ai 2,6 mln di euro (la DG ha predisposto lo schema di DM, che ci è stato consegnato brevi mano e sul quale ci siamo riservati eventuali osservazioni e contributi), che verrà poi inviato al MEF. La distribuzione di queste somme, una volta formalizzate, sarà oggetto di apposito accordo negoziale.

Un incontro, quello odierno, al quale abbiamo ritenuto di dover responsabilmente partecipare solo e soltanto per l'importanza dei temi proposti alla discussione. Dopo aver ascoltato la relazione introduttiva della dr.ssa Corrado, le scriventi OO.SS. sono intervenute e – affidandosi ad un unico intervento preventivamente concordato - hanno sostanzialmente e preliminarmente dichiarato quanto segue: *“Oggi ci saremmo aspettati di discutere con Lei, prima di ascoltare l'illustrazione degli argomenti proposti all'ordine del giorno, delle ragioni che hanno indotto le lavoratrici e i lavoratori a scendere in piazza numerosi con noi a Roma, e in tutte le maggiori sedi della Difesa lo scorso 19 Ottobre, per protestare contro l'insopportabile e ripetuta inosservanza del sistema delle relazioni sindacali da parte di codesta direzione generale. Che si è fin qui essenzialmente distinta solo per aver sempre voluto procedere in maniera del tutto unilaterale all'emanazione di atti e circolari riguardanti il personale civile amministrato, senza avvertire mai l'esigenza di coinvolgere preliminarmente le organizzazioni sindacali del personale, come invece previsto dalla normativa vigente e come del resto si fa in tutte le altre amministrazioni statali. Ciò che rivendichiamo oggi con forza per il prossimo futuro, quindi, è una maggiore predisposizione di codesta D.G. a favorire la partecipazione attiva delle rappresentanze sindacali del personale nella fase di formazione dei processi decisionali che coinvolgono o interessano le lavoratrici e i lavoratori civili della Difesa, piuttosto che costringere il sindacato a porli successivamente in discussione. Solo per fare un esempio: anche in funzione dell'odierna discussione, non è stata trasmessa preliminarmente la documentazione afferente i temi posti al tavolo, che invece poi ci è stata consegnata a mano in sede di riunione, differendo così i tempi di messa a punto dei nostri contributi. E' un problema di metodo che continuiamo a rilevare, certo, ma anche di merito e soprattutto di rispetto del ruolo delle organizzazioni sindacali, che dovrà essere immediatamente corretto se codesta DG vorrà adeguarsi ai contenuti delle intese raggiunte tra il Governo e le Confederazioni sindacali, in particolare sulla necessità di garantire il rilancio delle relazioni sindacali/industriali. Intese che su quello specifico argomento come noto hanno poi di seguito prodotto e originato l'emanazione delle disposizioni contenute nel c.d. “decreto Madia” modificativo del D.Lgs Per quanto attiene al merito della discussione odierna, ci riserviamo di inviare le nostre osservazioni”.*

Nella sua replica finale la dr.ssa Corrado, riferendosi in particolare alla questione delle relazioni sindacali da noi sollevata, ha sostanzialmente riconosciuto le nostre ragioni dicendosi dispiaciuta per le difficoltà sorte nel rapporto tra le parti e dichiarandosi subito disponibile a correggerlo, anche raccogliendo l'invito avanzato nell'occasione dalle scriventi OO.SS.

Saremo molto attenti a verificare che ciò accada, pronti se del caso ad utilizzare tutti gli strumenti a nostra disposizione qualora alle parole pronunciate non corrispondessero poi i fatti.

FP CGIL

F.to Francesco Quinti

UIL PA

F.to Sandro Colombi

FLP DIFESA

F.to Giancarlo Pittelli

CONFSAL UNSA

F.to Gianfranco Braconi